

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzioe ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 aprile al 31 dicembre 1894
L. RE 12
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

La mano del chirurgo

Ci sono scrittori in Italia, e fra questi parecchi valenti, che, accingendosi a parlare delle attuali difficoltà, promettono una specie di atto di contrizione su ciò che stanno per dire, presentandosi novanta volte su cento, il caso di dover dire cose che non possono riuscire gradite ad alcuno.

Ciò prova, secondo noi, due difetti della pubblica opinione in Italia: di quella cioè che vuol chiamarsi pubblica opinione, ma che con frase più esatta si deve chiamare carattere nazionale.

E questo carattere manca tanto in chi, conoscendo la verità ed essendo chiamati a dirla, si studia di diluirla in un mar di parole, o di velarla con perifrasi, quanto in chi essendo costretto a lasciarsela dire, si ribella contro coloro che gliela dicono. Qui manca insomma il coraggio di parlar chiaro, e la rassegnazione di chi ha obbligo di sentirsi dire la verità tutta intiera.

Noi ci vantiamo di non essere responsabili né di un errore né dell'altro.

Se qualcuno, animato da retto intendimento, ci dice cose anche spiacevoli, quando sono conformi alla verità, e il dire può esser utile e buono, noi gliene siamo grati e lo ringraziamo.

Se qualche volta tocca parlare a noi, non transigiamo di una virgola colla verità; e ci piace spiatellarla tutta intiera. Sarà forse per questo, che non andiamo ai versi di tutti, cosa del resto difficilissima, ma tiriamo egualmente dritti per la nostra strada.

Nel momento critico che il paese attraversa, noi quindi diciamo francamente; che qui è assolutamente indispensabile la mano del chirurgo.

Qui non si tratta di rispetto più o meno alle istituzioni parlamentari: noi le abbiamo sempre rispettate, né alcuno potrebbe riu-

proverarci di averne mai voluto menomare il prestigio.

Ma quando coloro stessi che devono esserne i più gelosi custodi, compromettono quel prestigio in modo da dover ricordare giorno per giorno il celebre moto di Vittorio Emanuele « che le istituzioni sono amate in ragione dei vantaggi che apportano », e che quel motto è contraddetto specialmente per colpa di coloro che dovrebbero più d'ogni altro ricordarselo, noi abbiamo non solo il diritto, ma il dovere di domandare a coloro che vestono l'abito di legislatori: « Signori, a che giuoco si giuoca? »

Lo spettacolo parlamentare di questi ultimi tempi non può essere né più desolante, né più deplorabile.

Quando si vede che in tutta la Camera, da oltre un mese, uno solo, due se arrivano, a furia di interrogazioni, fa perdere tutto il tempo che dovrebbe consacrarsi esclusivamente agli altri interessi del paese, quasi dimostrando che tutti gli altri se ne infischiano, gli elettori hanno diritto di domandare: « Che cosa sono queste accademie? Che cosa vanno fare i deputati a Montecitorio? »

E il paese che ragiona, e che sente sulle proprie spalle il peso di questa condotta riprovevole de' suoi rappresentanti, domanda, e lo domanda ansioso e con diritto: « Che cosa conta un Parlamento? »

La risposta viene spontanea alle labbra di tutti.

Il Parlamento, quando è la vera espressione della volontà nazionale, quando ne interpreta i sentimenti, e non subisce il pernicioso influsso degli interessi particolari e delle passioni partigiane, riassume in sé l'espressione più solenne delle libertà politiche; quando devia da questa strada, è il peggiore degli strumenti della pubblica fortuna.

In quest'ultimo caso, qual'è il rimedio migliore?

Come quando la cancrena ha cominciato a guastare l'organismo umano, anche il corpo parlamentare richiede il ferro del chirurgo.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 13. — Un deposito di materie esplosive, sepolto in campagna fu scoperto presso Aubervilliers.
Una dozzina di scatole di latta contenevano sostanze chimiche, due chilogrammi di polvere

— Sì certo, lo voglio!...
— Vedete questa lettera? - disse la Belzebù estraendo di tasca un biglietto sigillato.
— Perfettamente.
— La prenderete...
— È fatto.
— E la porterete...
— Subito!... Ma dove? Non c'è indirizzo.
— A Neuilly, nella casetta di cui mi avete parlato.
— D'accordo.
— Vedrete la giovane.
— Sì.
— Di nascosto.
— È facile.
— E le rimetterete questa lettera misteriosamente.
— Benissimo! Benissimo!
— È indispensabile che Leonida non sospetti niente.
— Non ci vedrà che fuoco.
— Allora dimenticherò tutti i vostri errori, e voi potrete rientrare nelle mie buone grazie.
— Ecco il più ardente dei miei voti!
— Adesso fiate e presto.
— È tutto dunque?
— Sì.
— E fatto questo che co a c'è per me?
— Venticinque luigi oggi, se la cosa sarà fatta bene, e altrettanti domani mattina.
— Diavolo! mille franchi! è poco, tanto varrebbe dire addio ai galletti del banchiere, mi immagino.
— Non si sa mai, non dico né sì né no. Ad ogni modo ricordatevi che in caso di rifiuto o di tradimento, voi siete sulla via della Corte

verde, dieci chilogrammi di dinamite e chiodi: infuse una bomba a rovesciamento completamente preparata.

LONDRA, 12. — Il banchetto annuale nell'ospedale a Londra fu presieduto dal principe Cristiano di Schleswig Holstein; vi assistettero gli ambasciatori.

Tornelli brindò alla salute del presidente rilevando la grande amicizia che unisce i sovrani e i popoli della Germania, dell'Austria e dell'Italia.

VALENZA, 12. — Al momento dell'imbarco dei pellegrini per Roma vi fu una dimostrazione ostile che provocò un conflitto con la polizia.

Diecisette pellegrini restarono feriti, quattro assaltatori pure feriti.

Il vescovo di Madrid ebbe una pugnalata che gli traversò la sottana, l'arcivescovo di Siviglia ebbe i vetri della vettura rotti. Gli ammutinati ruppero con pietre i vetri del palazzo arcivescovile.

MADRID, 12. — Senato — Si approva ad unanimità il seguente ordine del giorno: « Il Senato raccomandando al governo di far pervenire immediatamente agli ambasciatori Rascon e Merrydelval la dimostrazione unanime e l'energica protesta del Senato contro il criminoso attentato cui furono vittime a Valenza i prelati e pellegrini che sotto la loro direzione esercitavano un diritto indiscutibile imbarcandosi a Valenza. »

MADRID, 12. — Camera — Si approva ad unanimità il seguente ordine del giorno: « La Camera, veduto con profonda pena l'attentato commesso a Valenza contro il diritto degli spagnoli di recarsi in pellegrinaggio a Roma e per ciò che il governo comunicò a tutti i rappresentanti suoi all'estero questa risoluzione della Camera. »

BERLINO, 13. — Reichstag — Il segretario di Stato Marchall, dichiarò a proposito delle accuse contro le autorità tedesche per maltrattamenti contro gli indigeni della colonia di Kambum che la relazione del consigliere Rose contiene una serie di fatti schiacciati contro il cancelliere della colonia, Leist, che fu revocato e verrà sottoposto a processo disciplinare.

VIENNA, 13. — Una Circolare delle Società industriali della bassa Austria invita tutte le diete austriache, i borgomastri delle capitali e le Camere di commercio e le associazioni industriali ad assistere alle conferenze che si terranno a Vienna il 29 aprile allo scopo di deliberare una Esposizione nell'impero in occasione del giubileo dell'avvenimento al trono di Francesco Giuseppe nel 1898 e provare lo sviluppo senza esempio nella vita intellettuale, materiale e umanitaria dell'Austria durante i 50 anni del Regno di Francesco Giuseppe.

BUDAPEST, 13. — Camera dei Deputati — Si discutono gli articoli del progetto sul matrimonio civile obbligatorio.

I primi 27 articoli vengono approvati dopo breve discussione.

Tutti gli emendamenti furono respinti.

Notizie varie

Abbiamo da Roma 13:
Distacco di truppe. — Fra il Ministero dell'interno e quello della guerra si stanno prendendo gli accordi opportuni per il

d'Assise.
— Tirsi alzò le spalle.
— Eh? - fece la mezzana sorpresa.
— Parliamo seriamente, signora Belzebù. Desidero di rimanere vostro amico, e questo è quello che mi fa decidere. Ma quanto alla Corte d'Assise è una minaccia un po' troppo ingenua. Comprendete bene che se andate a fare la denuncia, il procuratore imperiale comincerà per ridervi in faccia e finirebbe col farvi arrestare.
— Ah! credete questo?
— Perdio! ed anche voi lo credete, giacché siete una donna di spirito.
— E credete che il procuratore imperiale riderebbe in faccia a Maurizio Torcy al quale racconterei tutto?
— Tirsi non rispose.
— Sembra che ciò non vi accomodi, mio buon uomo, - proseguì la mezzana.
— Va benissimo, taccio ed ubbidisco.
— Così va bene. Conto su di voi!
— E fate bene. Oggi venticinque luigi, non è vero?
— Sì, e altrettanti domani mattina.
— Quando vi vedrò?
— Questa sera alle otto.
— Dove?
— In casa mia.
— Mi riterrete per molto tempo?
— Forse.
— Ma se Leonida mi reclama per sorvegliare la piccina?
— Troverete un pretesto per uscire senza insospettirlo.
— Quale pretesto?

distacco di truppe da effettuarsi nelle diverse regioni d'Italia in occasione del 1. maggio.

Questione del disarmo. — È assolutamente falsa la voce che nel convegno di Venezia e Firenze se sia accennato alla questione del disarmo.

È vero però che il Governo Italiano ha voluto dare un'importanza speciale al convegno di Firenze, facendovi intervenire anche il principe ereditario.

I Giolittiani. — Consta che diversi deputati finora iscritti al gruppo Giolitti, si sono separati dal medesimo. Essi manterrebbero per ora un atteggiamento di aspettativa, ma si crede che la loro intenzione sia di associarsi al Governo.

Per i maestri elementari. — In seguito a diversi reclami l'on. Galli sottosegretario di Stato all'Interno, ha richiamato alcuni prefetti alla rigorosa osservanza della legge pel pagamento degli stipendi ai maestri delle scuole comunali.

Il principe di Galles. — Nelle sfere diplomatiche corse ieri la voce che il principe di Galles verrebbe prossimamente (forse nel venturo autunno) in visita semi-ufficiale a Roma.

Pubblicazioni militari. — Dopo l'opuscolo sulle condizioni della marina militare, e dopo l'intervista Pelloux-Ciriani, si annunzia una nuova pubblicazione d'indole militare che porterà nuova luce sulle condizioni delle forze di terra e di mare dell'Italia.

Voto politico. — È certo che l'on. Crispi desidera, che un voto politico abbia luogo sopra uno dei due bilanci militari. Siccome le economie nell'esercito e nella marina saranno vivamente dibattute, così il Governo intenderebbe porre sulle medesime la questione di fiducia. Esso calcola che un voto sulle economie militari tornerrebbe a favore del Governo e determinerebbe una corrente favorevole al medesimo anche sulle questioni finanziarie, che verrebbero dopo.

Cardinali stranieri. — Si dice che nel prossimo concistoro saranno nominati tre cardinali stranieri, dei quali uno solo francese.

Altri tre posti cardinalizi sarebbero riservati a prelati italiani.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENZA BIANCHERI

Seduta del giorno 13 aprile

Si apre la seduta alle ore 14,15.

In principio di seduta si ha un vivissimo incidente fra gli onor. Del Giudice ed Imbriani per fatto personale.

Finalmente il Presidente riesce a mettere la calma, e si passa allora alla discussione per l'aditto del palazzo Cini.

— Questo è affar vostro. Siete pagato per avere ingegno.
— Benissimo, procurerò...
— Non si tratta di procurare, bisogna riscuire.
— Riuscirò.
— Partite, siate accorto, e a questa sera.
— A questa sera, siamo intesi.
Tirsi fermò una vettura che si dirigeva vuota verso la stazione della ferrovia e dopo essersi congedato dalla Belzebù con maniere ossequiose salì in quella vettura dicendo al cocchiere:
— Barriera della Stella, giovinotto mio!...

XIV.

Il ritorno a Parigi

Quello stesso giorno, verso le nove della sera, la vettura del signor di Vaunoy riconduceva Maurizio e Gilberto in via Pigale, alla porta della casa dove abitavano.

Maurizio era pazzo dalla gioia, vedendo innanzi a sé un orizzonte di lavori lucrosi ed attraenti.

La soddisfazione del suo amico rendeva Gilberto raggiante di felicità.

I due giovani salirono rapidamente i cinque piani. Maurizio, invece di suonare, aprì la porta con una chiave che aveva sempre.

Nell'anticamera trovarono Giuseppe che accendeva una lampada.

— Ebbene, Giuseppe, - domandò Maurizio,

Sonnino presenta una nota di variazione allo stato di previsione del Ministero delle Finanze.

Si passa poi alla discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Saracco fa un lunghissimo discorso la cui fine viene vivamente applaudita dalla Camera attentissima.

Vacchetti presenta la relazione sui provvedimenti finanziari.

Indi riprende la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Replicano vari oratori.

Il relatore Brunicardi risponde a tutti.

Poi si rimanda il seguito della discussione a domani.

Si comunicano varie interrogazioni e si leva la seduta alle ore 18,55.

SICILIA-LUNIGIANA

Tribunale di guerra in Sicilia

Processo De Felice e compagni

Palermo, 13

Al Tribunale di guerra è continuato oggi il processo a carico di De Felice e coimputati.

L'udienza aprì alle ore dodici con affollamento consueto nell'aula. Regna sempre grande interessamento, aumentato dopo la vigorosa difesa dell'on. De Felice. I posti riservati sono pieni zeppi; vi si notano molte eleganti signore.

Leggesi la lettera di Bernardino Verro al questore Lucchesi, al quale, per scongiurare possibili disordini, domandava un alleviamento di tasse.

L'imputato Pico domanda la parola, ma il Presidente gliela nega e invita De Felice a riprendere la sua difesa.

Questi si alza e riprende quindi la parola per la sua auto-difesa.

Egli dice, che anche concedendo che l'accusa di cospirazione fosse provata, gli imputati dovrebbero godere l'impunità perchè manifestarono in tempo opportuno l'idea di desistere dall'azione.

Pocia entra a parlare dell'eccitamento alla guerra civile, disculpando sé e i suoi colleghi.

Quando De Felice termina la sua splendida difesa che è stata per lui un vero trionfo oratorio, si sente un mormorio nella folla e dei sommessi: Bravo e bene.

Si passa quindi agli interrogatori di Cirilli e di Petrina i quali respingono le accuse loro mosse.

Si dichiarano innocenti.

Alle 15,20 l'udienza è tolta.

L'udienza è riaperta alle ore 16 e il presidente dà la parola all'imputato Montalto.

Montalto parla lungamente respingendo i reati di cospirazione ed eccitamento alla

- vi è qualche cosa di nuovo?... La signorina è ancora in piedi?

— La signorina non è rientrata, - rispose il servo.

— Non è rientrata! - esclamò l'artista provando una commozione più viva che se qualche macchina elettrica gli avesse scaricato il suo fluido in mezzo al petto.

— Non è rientrata! - ripeté egli, - ma è dunque uscita?

— Sì, signore.

— Poco fa?

— Oh! no, signore... è molto tempo... la signorina è uscita verso mezzogiorno.

— Sola?

— No, signore.

— Ma con chi allora?

— Con un signore tutto vestito di nero che non conosco.

— E ti ha detto nulla per me?

— Mi ha dato una lettera per il signore.

— Sciagurato idiota!... dovevi dirmelo subito! Vediamo, dov'è questa lettera?

— Nello studio, sulla tavola di quercia. Se il signore lo desidera corro a prenderla.

— No, rimani, vado io stesso.

E Maurizio, prendendo la lampada che Giuseppe aveva accesa, entrò nello studio con Gilberto.

Preso la lettera, la percorse con un solo sguardo e la passò al suo amico.

Noi già sappiamo quello che conteneva quella lettera.

— Hai letto? - domandò egli poscia a Gilberto.

— Sì, signore.

— E che cosa dice?

— Che il signore è un uomo di spirito.

(Continua)

APPENDICE

67)

del Comune - Giornale di Padova

UN FIORE ALL'INCANTO

ROMANZO

di SAVERIO MONTÉPIN

PARTE SECONDA

— Non è necessario, vi credo. Quanto vi ha dato Leonida?
— Un biglietto da mille da dividersi in tre.
— E vi lasciaste innocchiare così?...
— Innocchiare?...
— Ehi sì, triplice sciocco!... Leonida ne aveva avuti almeno duemila...
— Non è possibile!
— Ve l'assicuro io!
— Ah! se l'avessi saputo!...
— Ebbene, adesso lo sapete...
— Il furfante. L'accomoderò io!...
— Una querela?... cattiva idea, sareste battuto.
— Eppure le cose non possono rimanere così!...
— Volete che vi dica quello che bisogna fare?
Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

guerra civile imputatigli dall'atto d'accusa. Dichiararsi socialista legalitario.

Dice che la costituzione del fascio dei lavoratori di Trapani, di cui era presidente, aveva scopi benefici morali e materiali, educando il lavoratore.

Afferma che voleva raggiungere l'ideale del socialismo conquistando i poteri con lenta evoluzione, senza spargimento di sangue e senza ribellione armata.

Alle 18.45 si leva la seduta.

Per i fatti di Partanna

Trapani, 13

Il Tribunale di guerra di Trapani ha pronunciato oggi la sentenza per i fatti di Partanna.

Dei 9 imputati furono assolti quattro e cinque condannati a pene varianti da mesi tre a trenta.

FORBICI ALL'OPERA

Lo sciopero dei resocontisti della Camera di Budapest.

Tutti i giornali della capitale ungherese hanno deciso di astenersi dal pubblicare il resoconto delle sedute della Camera, e di comunicare al pubblico soltanto il risultato delle votazioni.

Il pubblico perde poco o niente; a lui interessa sapere quali leggi si votano; ma i deputati perdono tutto, perchè a loro non interessano le leggi, o almeno interessa di più la pubblicazione dei loro discorsi.

Questo sciopero, che scoppierà terribile se il presidente della Camera non cede, è cagionato da una porta che la presidenza ha fatto murare, porta che metteva in comunicazione la tribuna dei giornalisti coi corridoi della Camera e, cosa grave! col « buffet ».

Non è bene accertato se i giornalisti tenessero più al « buffet » che ai colloqui coi deputati; forse tenevano a una cosa e all'altra.

Il presidente della Camera potrebbe quindi venire a una transazione, non cedere del tutto e non ostinarsi del tutto; potrebbe riaprire la porta che conduce al « buffet » e murare l'altra che dal « buffet » conduce ai corridoi della Camera.

Ma vi è qualche cosa che impensierisce nell'atteggiamento dei nostri colleghi di Budapest.

Se, Dio non voglia, l'esempio è seguito, se i lettori dei giornali mostrano di gradire più la semplice notizia delle deliberazioni prese da un'assemblea legislativa che il riassunto dei discorsi; se i giornalisti, che non chiedono di meglio, si accorgono che possono sopprimere senza danno, anzi con sollievo generale, il resoconto parlamentare; se, Dio non voglia, accade questo, il sistema parlamentare è bello e fritto.

A nessun deputato salterà in testa di aprir bocca.

La pinguedine.

Il celebre prof. Schwenger, il medico del principe di Bismarck, ha pubblicato nella « Raccolta dei lavori sulla medicina » uno studio sul modo di trattare una malattia della quale la terapèutica è diventata la sua specialità - la pinguedine.

Questa cura comprende, prima di tutto, i massaggi e le abluzioni quotidiane su diverse parti del corpo. In quanto concerne il massaggio, più le masse grosse sono « tormentate, compresse e triturate » più l'effetto da aspettarsene sarà considerevole. Queste operazioni, al principio dolorosissime per il paziente, si trasformano sollecitamente in una sensazione di piacere. Quanto al regime prescritto all'ammalato - lo Schwenger fa consistere il nutrimento in carne, di qualunque natura sia, magra o grassa, e pesci, ostriche, gamberi, uova, formaggi, ecc.

I cibi vietati sono: la minestra, i legumi farinacei (patate, ecc.), i cibi farinacei (maccheroni, e paste d'ogni specie). E le bevande proibite sono la birra, il vino rosso, il latte, il caffè, il the, il cioccolato, il cacao.

Un parroco, al quale è vietato l'ingresso nella sua parrocchia.

L'« Indipendente » di Trieste racconta questo curioso fatterello accaduto a Ravnagora, in Croazia.

« Il parroco del luogo era stato trasferito ed il trasloco aveva suscitato vivissimo malcontento nella popolazione, ma specialmente fra le donne del villaggio. Invano una deputazione si recò dal vescovo a pregarlo che revocasse la misura.

Il giorno 28 marzo il nuovo parroco arrivò in una carrozza a due cavalli alle porte del villaggio. Circa 500 donne, vestite a festa, lo attendevano ed egli credette si trattasse d'un'accoglienza festosa. Invece alcune di quelle donne afferrarono le redini dei cavalli e fecero voltare il veicolo verso la direzione donde era venuto. Il parroco, stupefatto, chiese spiegazioni. Allora una giovane, s'avanzò, gli baciò la mano e disse:

« Scusate, reverendo, ma non possiamo fare altrimenti. L'arcangelo Gabriele ci è comparso ed ha detto che facciamo così! »

« Ho capito, rispose il parroco. Voi non mi volete e me ne andrò, ma lasciatemi almeno vedere il vostro paese, dal momento che alberga donne così energiche.

Ma non ci fu verso; egli dovette tornarsene senza aver messo piede nel villaggio. »

Crestomazia poetica.

L'ultima terzina di un sonetto che leggo sul « Cittadino » di Asti:

E il gaudio mio ve' a fare a tutti noto Non è forse Asti il mio primiero amore? Al fausto suo avvenir tutto mi vote. Asti spumante?

L'aneddoto di Monte Cristo. A proposito della vendita recente del castello omonimo, un tempo proprietà di Dumas padre.

Un giorno, Fiorentino, il napoletano parigino che ebbe qualche anno di celebrità come critico, andò a far visita al romanziere nel suo castello di Monte Cristo.

Il grande Alessandro faceva colazione, e invitò l'amico a prendere posto alla sua tavola. Fiorentino ringraziò, dicendo di non avere appetito.

« Almeno, disse Dumas, gradite una delle mie prugne. »

E tese al critico, in un bel piatto di maiolica di Nevers, quattro piccole susine, nere e rugose.

Fiorentino ne prese una e la mangiò.

« Amico mio, riprese Dumas, sapete quanto valeva la prugna che avete ora mangiata? »

« Quanto? »

« Cinquanta mila franchi. »

« Cinquanta mila franchi? »

« Sì, non un soldo di meno. Monte Cristo mi costa, tirate le somme, 200,000 lire. Stamattina me lo espropriano. Queste quattro prugne sono quanto mi resta della mia proprietà: ciascuna di esse rappresenta dunque il quarto del valore di Monte Cristo. »

E dette in una di quelle sue famose risate, che facevan tremare i vetri delle finestre.

Le sciocchezze:

Allo sportello di una banca.

« Desidererei vedere il direttore. »

L'impiegato - E stato arrestato, ma se il signore ha un versamento da fare si accomodi pure.

In un'agenzia di matrimoni.

« Infine, l'inglese che propone per mia nipote è divorziato, e sia pure. Ma sapete almeno il motivo? »

« Egli ha sorpresa la moglie. »

La zia, vivamente e con un geato risoluto:

« Caro mio, se è di un carattere simile... E se ne va. »

Trifontini non sa come attaccare il discorso con una signora, seduta vicino a lui, in Prato della Valle.

Approfitta dell'occasione che un piccolo insetto è andato a posarsi sulle spalle di lei.

Si china all'orecchie della signora, ed esclama:

« Signora... ella ha una bestia di dietro. »

La signora, volgendosi, con meraviglia:

« Oh!... Scusi... non sapevo che lei fosse lui... »

La sciarada:

Coi primieri de' bimbi terrori,

E con l'altre, d'Olimpo splendor,

Hai, nel tutto, stranissimi fior.

Il rebus menovato di ieri:

IN-SU-DI-CI-A-TI.

LA « FORBICE ».

Cronaca del Regno

ROMA

L'arrivo a Roma della prima squadra dei pellegrini. — È arrivato il primo gruppo dei pellegrini spagnoli, che ebbero la precedenza sugli altri nello sbarco: sono ottocento e fra di essi si trovano la più parte dei signori dell'aristocrazia e degli organizzatori del pellegrinaggio, i quali presero alloggio in primari alberghi.

L'arrivo fu regolato con ordine. Ognuno dei pellegrini fu diretto a destinazione secondo il piano prestabilito.

Il Papa preoccupato dalle notizie dei disordini di Valenza e dei propositi bellici che animano molti operai spagnoli, fece vive raccomandazioni al comitato esecutivo perchè i pellegrini si comportino con prudenza per le vie della città e nei rapporti coi cittadini; e soprattutto che non girino con distintivi i quali li segnalino alla pubblica curiosità dando pretesto a dimostrazioni; e che non si rechino al Pantheon, ove precisamente è partita la prima scintilla dei disordini durante il pellegrinaggio francese nell'ottobre 1891.

La questura ha preso grandi precauzioni.

Nuovi arresti in seguito al fatto della bomba. — In seguito all'affare della bomba vennero operati dalla questura di Roma nuovi arresti; circa una diecina.

ALESSANDRIA

Tesoro misterioso presso una chiesa. — L'anno scorso capitò nel sobborgo di Castelceriolo un individuo sconosciuto, collo scopo di assumere informazioni intorno alla località su cui era tempo fa innalzata la chiesa di Sant'Antonio, asserendo che in vicinanza di quella chiesa era stato ai tempi di Napoleone sotterrato un tesoro.

Qualche giorno dopo, avuto ciò che desiderava, quell'individuo scomparve; nè di lui nè del tesoro nascosto si udì più a parlare.

Ora, domenica mattina gli abitanti di Castelceriolo trovarono presso la località dove sorgeva la chiesa di Sant'Antonio una larga buca profonda circa due metri, il fondo della quale presentava la forma precisa di un'olla. I commenti per questo fatto sono grandis-

simi, perchè il giorno innanzi s'erano visti quattro individui, anche stavolta sconosciuti, aggirarsi presso quella località, e generalmente si crede che costoro abbiano portato via un tesoro.

Grave attentato - Sette anarchici arrestati. — La questura riusciva a sequestrare una grossa bomba di forma cilindrica che gli anarchici avevano deciso di fare esplodere nel cortile del palazzo municipale.

Si fecero sette arresti.

Gli arrestati erano operai a domicilio dei quali furono sequestrati documenti d'una certa gravità e un tubo di ferro che si ritiene contenga materie esplosive.

L'autorità mantiene il più scrupoloso segreto su questi arresti.

BARI

Assassinio in Chiesa. — Da Bagnolo Leccese si segnalava un tristissimo avvenimento: Certo Vitantonio Coli, conosciuto per essere uno scialacquatore, pretendendo sciupare in stravizi la dote della prima moglie, costrinse costei a separarsi. Ma il Coli giurò di vendicarsi. Infatti, trovandosi oggi la moglie di lui in chiesa quale madrina al battesimo di un neonato, egli le si avventò contro e le inferse improvvisamente tre coltellate, inondando di sangue l'altare.

Venne sospesa la funzione e la chiesa fu interdotta.

L'assassino venne di già arrestato.

BRESCIA

I funerali del medico bresciano suicida. — In questo momento si dirige dalla Stazione per il Camposanto il corteo che accompagna la salma del dott. Manfredi, il quale, recatosi a Roma per il Congresso, si suicidava annegandosi in Tevere.

Assiste alla sfilata una folla grandissima.

Sul feretro parecchie corone: nel seguito molti medici. Furono pronunciati discorsi da colleghi dell'Ospedale prima che il corteo si muovesse.

VERONA

Sposa che si precipita dal terzo piano. — Certa Virginia Lonato, fu Giovanni, d'anni 37, da Verona, detta *Salatina*, maritata a certo Pietro Ferraresi, di Francesco; d'anni 36, fabbro presso le officine ferroviarie, che abita in via Muro Padri N. 14 un piccolo appartamento in terzo piano, si precipitò ieri, verso le ore 18, da una finestra della sua stanzetta nella sottostante strada.

Fu subito raccolta e trasportata al nosocomio, dove dopo una mezz'ora circa spirò.

E quale fu la causa del suo triste passo? Sembra dissesti finanziari.

RAVENNA

Circolo socialista sciolto. — Stamane alle ore 9.25, dietro ordine del prefetto, partirono l'ispettore cav. Latini, il delegato dott. Genovesi con guardie alla volta di Mezzano, ove dichiararono sciolto quel « Circolo socialista lavoratori » sequestrando carte e radiando l'iscrizione del Circolo dalla facciata della casa.

Nessun incidente.

MESTRE

Il suicidio di Francesco Garzes. — L'artista cav. Francesco Garzes è arrivato a Mestre, proveniente da Venezia, alle ore 15, e si è recato all'albergo del Vapore.

Dopo aver bevuto un bicchierino di Marsala, si spogliò dei abiti e della camicia, e si suicidò con un colpo di rivoltella diretto al cuore, alle ore 15 e minuti.

Aveva posto sul comodino il ritratto della moglie e della figlia.

Si suicidò supino sul letto. Aveva con sè un flacon con pillole di stricnina; orologio e catena con ciوندolo di metallo, e L. 2.15.

Prima di suicidarsi spedì due telegrammi uno diretto a Firenze, e un altro a Cesena; poi una lettera raccomandata.

Il cadavere è stato trasportato alla cella mortuaria del Cimitero.

Alle ore 18 arrivarono da Venezia i comici della sua compagnia; visitarono il cadavere, e telegrafarono alla famiglia e ai parenti per le opportune disposizioni.

Si ritiene che causa del suicidio sieno imbarazzi finanziari, e la spinte progressiva da cui era affetto da parecchio tempo. Dicesi che premeditasse da qualche giorno il suicidio.

Deluse la sorveglianza esercitata da una sua parente attrice.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del COMUNE)

Candiana 13. — Ieri mattina in sulle 9 fu trovato impiccato nella propria abitazione alla porta del granaio il contadino Vegro Sante di anni 39.

L'infelice suicida era affetto da malattia incurabile, e da oltre un anno era divenuto cieco. A ciò deve attribuire la causa del suicidio, avendo altre volte espresso il desiderio di por fine ai suoi giorni. Lascia moglie e due figli.

Banca Cooperativa Popolare

Vedi avviso nelle inserzioni di 3.° pagina.

CRONACA DELLA CITTA

LA CONFERENZA DI ATTILIO SARFATTI

Giacinto Gallina fu presentato ieri sera dal cav. ATTILIO SARFATTI con una fedeltà veramente fotografica.

Gli è vero che la vita semplice eppure tanto luminosa da abbagliare d'ammirazione del contemporaneo Goldoni, non ha bisogno di ricchezza di cornice nè dei pleonasmii della fantasia di soliti biografi per porre la face del suo grande talento nel foco più lucente.

Con rara felicità rettorica e con singolare robustezza di tinte il geniale poeta veneziano presentò Giacinto Gallina dapprima nei modesti primordi della sua gioventù quand'era professore di violoncello nelle orchestre dei patri teatri. Passo passo la vita del più grande artista veneziano vivente, fu descritta con meraviglia di frase elegante, appassionata, artistica, e semplice insieme.

Dal primo insuccesso nel 1871 avuto dal Gallina colla sua *Ambizione d'un operaio*, all'accoglienza entusiastiche dei successivi lavori dialettali, vi è tutta la primiera evoluzione del grande ingegno, che seppe divinare il segreto della sua vocazione artistica. Senza esitazione abbandonò la lingua madre dopo il primiero fiasco e si votò al teatro dialettale.

Le *varuse in famiglia*, *Una famiglia in rovina*, *Le serve al pozzo*, *Così va 'l mondo*, *La mamma no mor mai*, *Serenissima*, *La famiglia del santolo*, e l'ultimo frutto della ammirabile sua penna *La base de tuto*, passavano davanti gli occhi del pensiero nell'uditorio come in uno splendido panorama, e alla mente di tutti si ripresentavano, in artistica estasi, i capolavori galliniani.

Felicitemente disse l'oratore che Gallina è tale ingegno da non temere esaurimento.

Con frase pittoresca accennò anche al trionfo del suo primo lavoro in italiano, all'*Esmeralda*, che marcia di successo in successo.

Parlò, il Sarfatti, per un'ora, lasciando il numeroso uditorio entusiasta del soggetto della conferenza e dell'oratore smagliante, al quale pur noi mandiamo un saluto, una felicitazione ed un augurio di riudire ancora e presto la parola viva, semplice, poetica, immaginosa, pittrice fortunatissima e di rara fedeltà.

R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Padova.

I Segretari avvertono la S. V. chiarissima che la ordinaria sessione si terrà Domenica 15 aprile 1894 alle ore 13 col seguente

ORDINE DEL GIORNO

Adunanza pubblica

1. Il socio effettivo prof. Carlo Francesco Ferraris leggerà: « Professioni e Classi e loro rivelazione statistica »;

2. Il socio effettivo prof. Pietro Spica: « Sul dosamento del fosforo nelle ricerche chimico-legali »;

3. Il socio corrispondente prof. Arrigo Tamassia: « Un'idea fisiologia di Enrico Heine ».

II.ª Mattinata musicale

Il felice successo della prima Mattinata è fausto augurio per quella di domani.

Ora che l'opera artistica s'è già iniziata con tanto valore da parte degli esecutori, e con tanto compiacimento da parte del pubblico; ora che la stagione nuova invita a pensare e a sentire le cose più nobili e gentili, siamo certi che tutti i nostri colti concittadini intenderanno e apprezzeranno, come merita, l'alta idea artistica delle mattinate; idea che, nata parecchi anni fa dalla fede più intensa nella missione dell'arte, suscita ancora tra la folla, sfiduciata vita degli animi moderni una favilla d'entusiasmo.

Per quanto è possibile, salviamo gli entusiasmi! Essi salveranno alla lor volta noi da quel pericoloso pessimismo che presenta sempre tutta la vita come un infernale martirio, e le cose belle e buone come vane illusioni degli spiriti ingenui.

È commesso alla musica l'ufficio di levarci a più profonde e a migliori riflessioni sulla vita. E chi non vorrà domani confortarsi lo spirito con le dolcezze supreme della musica?

Domenica 15 aprile, alle ore 14 (2.ª p.) nella sala del Circolo filarmonico (gentilmente concessa) avrà luogo la 2.ª mattinata musicale.

Esecutori: prof. E. Pente (violino) - professore Luigi Stefano Giarda (violoncello) - sig. G. Alberto Fiano (pianoforte) - sig. Francesco Zagato (2.º violino) - sig. Mario Vianello-Cacchiolo (viola).

PROGRAMMA

1. RAFF - a) Lento moderato, b) prestissimo del I. gran trio (Op. 102) per pianoforte, violino e violoncello.

2. GRIEG - Sonata in la minore (Op. 36) per pianoforte e violoncello. - a) all. agitato, b) andante tranquillo, c) all. molto.

3. BEETHOVEN - Quartetto in do minore (Op. 18 N. 4) per 2 violini, viola e violoncello. a) all. non tanto, b) scherzo, c) minuetto, d) allegro.

Biglietto d'ingresso L. 2. — Biglietti e programmi si trovano presso la libreria Druker all'Università, al negozio di musica Sante Blasi in via dei Servi e alla porta della Sala nei giorni dei Concerti.

Nuova cometa.

Un'altra cometa è stata osservata da Holmes a sera del 9 corr. a mezzanotte (t. m. di Londra), nella posizione

AR = 269° 30'

DPN = 18 30.

La cometa quindi trovò nei confini della costellazione del Dragone, verso l'Orsa minore. Essa è lucida ed è seguita da coda.

SPORT CORSE AL GALOPPO

Ci vengono gentilmente comunicate dalla « Società Padovana per le Corse dei Cavalli » le iscrizioni chiuse martedì 10 aprile alle ore 17 (5 pom.) per il PREMIO PADOVA (HANDICAP) di L. 5000, che si correrà il giorno 10 giugno.

<i>Sterlina</i>	— Sir Rhòland;
<i>Dua</i>	— detto
<i>Iroldo</i>	— C. Calderoni;
<i>Frontino</i>	— detto
<i>Bonnie Ladie</i>	— Luigi cav. Marsaglia;
<i>Stonenhenge II</i>	— detto
<i>Festuca</i>	— detto
<i>Geranium</i>	— detto
<i>Lobelia</i>	— Federico Tesio;
<i>Mosè</i>	— Don Rodrigo;
<i>Carnarvon</i>	— detto
<i>Greco</i>	— detto
<i>Enilda</i>	— Razza di Barbaricina;
<i>Kean</i>	— detta
<i>Eros</i>	— Razza Sansalvè;
<i>Penelope</i>	— detta
<i>Pulcinella</i>	— Thomas Rook.

Le Corse a Mantova

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Il nostro R. ci scrive in data del 12:

Oggi si chiuse la riunione di Mantova.

Le corse riuscirono interessantissime sotto ogni rapporto; ve ne do in fretta una breve relazione:

Le tribune ed i palchi erano gremiti di un numero straordinario di ippofili nonchè di eleganti signore in magnifiche toilette.

Nel recinto stavano riuniti numerosi e bellissimi cocchi delle primarie famiglie della città.

Ebbero principio le Corse verso le ore 3 1/2 pom. con le pariglie (Premio *Lombardia*) in cui ebbero: il I° premio *Zetoff* e *Rondello*, maestrevolmente condotti dal proprietario sig. Egisto Tamberi; il II° premio *Almaviva* e *Otravè*, dei signori Pozzoli e Bonetti; il III° premio *Gruppo* e *Seravalle*, condotti dal proprietario sig. cav. Rossi.

Nel Premio *Allevamento Provinciale* giunse: I° *Martini*, del cav. Bettinelli; II° *Aida* del sig. Malagoli.

Nell'*Handicap Nazionale*: I° *Stella*, del cav. Rossi; II° *Dorè*, del signor Brunati; III° *Grecozzo*, del sig. Ferri F.

Nello *Spleen Internazionale* ebbe il I° premio *Gruppo* del cav. G. Rossi; il II° *Loubiesny*, del sig. Egisto Tamberi; il III° *Aspasia*, del sig. Lady Hambletonian.

La Banda musicale del 52° fanteria, svolgendo un bellissimo programma, rendeva più lieto il divertimento durante le gare.

Terminate le corse, la gente si riversava per le vie della città e specialmente lungo il Corso Vittorio Emanuele, ove al chiarore delle lampade elettriche dinanzi al teatro Sociale, la Banda musicale del 51° fanteria suonava scelti pezzi.

Il « paper hunt » di Torino

Ieri nella località detta la Mandria, si svolse un grandioso *paper hunt*, cui presero parte circa 100 cavalieri e 40 dame.

I cacciatori vestivano l'abito rosso da caccia.

Il conte di Torino, e i conti Sambuy, Visconti-Modrone, Morra ed altri, facevano da cani.

Dirigeva la caccia il cav. Gennari, colonnello del « Piemonte-reale ».

Il *paper hunt* fu brillantissimo.

Fra le amazzone spiccava la duchessa Isabella di Genova, che spingeva sempre per la prima il suo focoso cavallo attraverso le brughiere e i boschi, saltando con imperturbabilità torrenti e fossi larghissimi.

Dopo circa tre ore di sfrenato galoppo, i corni annunziavano la fine della caccia.

Seguì un brillantissimo *lunch* sotto due grandi tende e del quale faceva gli onori la principessa Letizia.

Facilitazioni ferroviarie in occasione delle Esposizioni di Milano.

Abbiamo avuto ieri una parola di meritata lode verso i Signori Amministratori della Società Ferroviaria Adriatica per l'accordo in-

venuto colle Società Ungheresi per i viaggi
 rcolari tra l'Italia e l'Ungheria.
 Oggi ei si offre una nuova occasione per
 onfermare le nostre lodi alla Società stessa,
 e cerca tutti i mezzi per portare un vero
 antaggio nel servizio pubblico.
 Sappiamo infatti che si stanno studiando dei
 orari straordinari, con prezzi ridotti, per
 facilitare il concorso del pubblico alle Esposi-
 zioni riunite di Milano, che si inaugureranno
 quella città nel prossimo Maggio.
 Perché il pubblico possa con minore dispen-
 so, profittare delle varie feste e divertimenti
 che Milano offrirà in quella occasione ai fo-
 stieri, sarà prorogata la validità dei bi-
 lletti di andata-ritorno, e ciò — lo si coman-
 da — è fatto dalla Società a tutto van-
 gio dei consumatori.
 Appena avremo in proposito più dettagliate
 formazioni ci affretteremo a comunicarle ai
 stri lettori, perché possano regolarsi ed ap-
 profittare delle offerte facilitazioni, per re-
 rsi a Milano, dove — anche per ricevute in-
 amazioni — sappiamo che tutto procede ala-
 mente e in buon ordine, in modo da assi-
 urare il più completo successo all'Esposi-
 zioni.

Morso ad un naso.
 Ieri mattina verso le 11 al Bassanello alcuni
 razzani di Volta Barozzo per futili motivi
 nnero a contesa.
 Uno di loro certo Bellisario Antonio, d'an-
 28, muratore, venne ferito al naso con un
 orso, da uno degli avversari, certo Guerrini
 niggi, d'anni 23, pure muratore.
 Il ferito fu condotto all'ospedale, dove venne
 edicato e la ferita giudicata guaribile in
 orni cinque.
 Il feritore si è invece reso latitante.

Bicicletta investita.
 Questa mattina alle ore 7 e mezza in via
 Giuliana un giovane bicicletta volendo
 assare di mezzo ad alcuni carri carichi di
 attoni, veniva investito da uno di questi e
 sttato a terra.
 Se la guardia municipale di servizio del
 allo non fosse accorsa a fermare il cavallo
 el carro, Dio sa quali disgrazie sarebbero ac-
 adute!

**Tre risse con ferimenti in provin-
 cia.**
 A Pozzonevo l'altro ieri vennero a rissa per
 ecchi rancori certi Venturini Pietro e Zando
 omenico.
 La rissa cominciò con una disputa ma ben
 resto finì a colpi di bastone ed il Zando ri-
 ortò una ferita al braccio sinistro guaribile
 a giorni 25.

A Pernumia certi Fortin Giuseppe e Fortin
 niggi da una parte e Braghetti Giovanna col
 glio Legnaro Francesco dall'altra per cause
 lieve momento impegnarono una lotta.
 Nella zuffa rimasero feriti la Braghetti Gio-
 anna e il figlio Legnaro Francesco con fe-
 lite di coltello guaribili in oltre 10 giorni.
 I due Fortin vista la mala parata per l'in-
 ervento di molti terrazzani si diedero alla fuga
 endendosi latitanti.
 I carabinieri sono sulle tracce dei feri-
 ori.

A Montagnana verso le ore 18 dell'altro ieri
 certi Rugin Ferdinando e Cassinelli Bortolo
 raccianti di quel Comune per vecchi rancori
 azzuffarono e ben presto dalle mani passa-
 ono al bastone.
 Dopo una lotta di qualche istante il Cassi-
 nelli Bortolo cadde a terra ferito gravemente
 a una bastonata.
 Il feritore veniva poco dopo arrestato dai
 carabinieri di quella stazione.

Musica militare.
 Programma da eseguirsi dalla banda milita-
 re 76° regg. il giorno 15 dalle ore 17 alle 19
 piazza Vittorio Emanuele.
 1. Marcia militare - Toffolo.
 2. Sinfonia - Guarany - Gomes.
 3. Polka - Oriana - Ricci.
 4. Pot-pourri - Trovatore - Verdi.
 5. Sunto atto IV - Carmen - Bizet.
 6. Valzer - I Flutti - Metra.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 2
 NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 0.
 MATRIMONI. - Gambato Giacomo fu Francesco guardia
 mariana con Brunasso Pasqua di Alessandro lavandaia.
 Marcegaglia Antonio di Götino agente di commercio con
 Dalla Pietra Maria di Francesco casalinga.
 MORTI. - Penzo Giuseppe fu Lorenzo anni 38 calzolaio
 coniugato.
 Gabrielli Garbin Giustina fu Pietro anni 67 cuoca ved.
 2 bambini del P. L. di Padova.
 Mozetti Alessio di Pietro Luigi giorni 6 di Treviso.
 Mozetti An. elo di Pier Luigi giorni 6 di Treviso.
 Pellizzari Zoritto Luigia fu Giuseppe anni 38 villica
 coniugata di S. Vito.
 Marchetti Ettore di Pasquale anni 2 di Polverara.
Bollettino del 3
 NASCITE. - Maschi N. 5 - Femmine N. 2.
 MATRIMONI. - Marini Marino fu Alessandro possidente
 con Cardini Elisa di Giacomo possidente.
 MORTI. - Gallo Valentino fu Francesco anni 66 indu-
 striante vedovo.
 2 bambini del P. L. di Padova.
 Favaretto Antonio fu Francesco anni 60 mediatore ce-
 libo di Curtarolo.

Bollettino del 4
 NASCITE. Maschi N. 1 - Femmine N. 2.
 MATRIMONI. - Mollo Lizzaro fu Matteo segretario con
 Cavallini Luigia fu Santa.
 Rampazzo Raimondo di Giacinto con Rampado Antonia
 fa Domenico domestica.
 MORTI. - Molinari Giovanni fu Carlo anni 37 calzolaio
 celibe da Medicina (Bologna).
 Zin Giuseppe di Giovanni giorni 2 da San Giorgio in
 bosco.
 Bedin Graziosa fu Raimondo anni 21 villica nubile di
 Cadoneghe.

Bollettino del 5
 NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 1.
 MATRIMONI. - Serrallo Pasquale di Pasquale professore
 con Baron Cosica fu Giov. Antonio maestra.
 MORTI. - Molari Belloni Anna fu Antonio anni 75
 possidente vedova da Murelle di Villanova.
Bollettino del 6
 NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 1.
 MORTI. - Paluani Bassani Teresa fu Domenico anni 67
 casalinga vedova.
 Rizzi Maria fu Pietro anni 77 monaca nubile.
 Gatti Fidenzio fu Domenico anni 68 coniugato.
 di Padova.

Bollettino del 7
 NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 2.
 MATRIMONI. - Ballico Umberto di Antonio negoziante
 con Candeo Giovanna di Agostino casalinga.
 MORTI. - Monico Cavallini Maria fu Francesco anni 56
 casalinga coniugata.
 Campello Sutinello Maria fu Francesco anni 83 casa-
 linga vedova.
 Collepin Borina Geltrude d'ignoti anni 81 ricoverata
 vedova di Padova.
 Dalla Costa Lago Maria fu Giuseppe anni 73 civile ve-
 dova di Milano.

Ringraziamento

La famiglia Lava, nel ringraziare commossa
 i parenti, gli amici e conoscenti che in quan-
 tunque modo contribuirono a lenire il dolore
 per la dolorosa perdita della infelice loro **Ilda**
 partecipano di avere esposto regolare reclamo
 al competente Ufficio Municipale per l'incom-
 patibile errore di adibire nel trasporto funebre
 un carro non conforme ai desideri ed agli or-
 dini dati in proposito.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

La serata del cav. Pietriboni fu di buon
 augurio alla compagnia.
 Al teatro Garibaldi vi era un pubblico scelto
 e numeroso, che applaudì l'artista egregio, il
 quale - bisogna che la verità sia detta - onora
 sommarmente l'arte nostra.
 Ed è egli infatti ottimo per il metodo mo-
 derno di recitazione, e per l'intelligenza sve-
 gliata, che gli permette di passare da una al-
 l'altra produzione con discernimento d'artista
 e con sicurezza d'esito buono.
 Al Garibaldi ieri sera fu regalata all'artista
 egregio una corona d'alloro: a quella noi ve-
 gliamo aggiungere una foglia.
 E siamo lieti di poterlo fare con tranqui-
 llità di coscienza e con la più schietta convin-
 zione.

Francesco Garzes

In altra parte del giornale, pubblichiamo la
 dolorosa notizia del suicidio avvenuto a Me-
 stre di questo simpatico e bravo artista.
 Parlare dei meriti indiscutibili e veramente
 superiori di FRANCESCO GARZES, riuscirebbe
 superfluo, perchè tutti i padovani ricordano il
 valente artista che per tre anni di seguito de-
 zio il nostro pubblico, quando faceva parte
 della compagnia Pasta.
 Egli eseguiva con mirabile eleganza tutte le
 parti del suo vasto repertorio, ma dove rimase
 insuperabile e rimarrà insuperato si fu nella
 parte di tenente *Raparelli*, nella briossissima
 commedia: *Guerra in tempo di Pace*.
 A giorni dovevamo dare l'annuncio dell'ar-
 rivo fra noi della compagnia da lui testè fon-
 data e per la quale aveva consacrata tutta la
 sua intelligenza, tutta la sua attività si da ren-
 derla una delle migliori, la prima fra tutte per
 lo sforzo e l'esattezza nella messa in scena.
 Rovesci di fortuna congiunti ad una malat-
 tia che in questi ultimi tempi aveva colpito il
 povero artista spinsero Francesco Garzes al
 triste passo, egli volle troncare la sua vita,
 piuttosto che rinunziare all'ideale d'arte che
 si era proposto nel formare la nuova compa-
 gnia ideale, che aveva ormai raggiunto, ma
 che vedeva di non poter mantenere.
 Povero Garzes, vittima del suo amore per
 l'arte, il suo nome rimarrà celebre nella sto-
 ria del nostro teatro drammatico.

Il Comune

SPETTACOLI DEL GIORNO

TEATRO GARIBALDI

La Compagnia Falconi e Soci diretta dal
 cav. G. Pietriboni rappresenta:
Il mondo della noia
 ore 8 1/2

AVVISO

Presso Annibale Scolari
 Via Eremitani N. 2332
 TROVASI
SEME BACCHI CELLULARE
 a Bozzolo Ciallo - Sistema Pasteur
 dei migliori Stabimenti Baccologici
 Etruri e Nazionali 344

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 14 aprile 1894.

Roma 13		Parigi 13	
Rendita contanti	86,80	Rendita fr. 3 0/0	99,17
Rendita per fine	86,97	Idem 3 0/0 perp.	99,25
Banca Generale	70,=	Idem 4 1/2 0/0	106,85
Credito mobiliare	151,=	Idem ital 5 0/0	75,50
Azioni Acqua Pia	1040,=	Cambio s. Londra	25,18
Azioni Immobiliare	38,=	Consolidati inglesi	99,75
Parigi a 3 mesi	104,=	Obbligazioni lomb.	307,25
Parigi a 6 mesi	104,=	Cambio Italia	12,50
Milano 13		Rendita turca	23,90
Rendita it. contanti	86,75	Banca di Parigi	668,=
» » »	86,90	Tunisino nuove	486,75
Azioni Mediterraneo	460,=	Egiziano 6 0/0	522,50
Lanificio Rossi	1190,=	Rendita ungherese	96 5/8
Cotonificio Cantani	350,=	Rendita spagnuola	65,00
Navigazione generale	262,=	Banca Scudo Parigi	10,=
Raffineria Zuccheri	200,=	Banca Ottomana	680,62
Sovvenzioni	7,=	Credito Fondiario	955,=
Società Veneta	89,=	Azioni Suez	2823,=
Obbligazione merid.	301,=	Azioni Panama	15,=
» nuove 3 0/0	278,=	Loti turchi	109,62
Francia a vista	113,35	Ferrovie meridionali	523,=
Londra a 3 mesi	28,35	Prestito russo	86,70
Berlino a vista	138,70	» portoghese	22 5/8
Venezia 13		Vienna 13	
Rendita italiana	86,50	Rend. in carta	99,35
Azioni Banca Veneta	100,=	» in argento	99,25
» Società Ven.	100,=	» in oro	119,20
» Cot. Venez.	200,=	» senza imp.	98,=
Obblig. prest. venez.	100,=	Azioni della Banca	1025,=
» » »	100,=	» Stab. di cred.	270,60
Firenze 13		Londra	124,65
Rendita italiana	86,87	Zecchini imp.	5,83
Cambio Londra	28,38	Napoleoni d'oro	9,92,50
» Francia	113,45	Berlino 13	
Azioni F. M.	607,=	Mobiliare	214,60
» Mobil.	178,=	Austriaco	100,=
Torino 13		Lombardo	48,20
Rendita contanti	86,80	Rendita italiana	76,29
» » »	86,99	Londra 13	
Azioni Ferr. Medit.	460,=	Inglese	99 7/8
» Mer.	606,50	Italiano	76,50
Credito Mobiliare	180,=	Cambio Francia	113,40
Banca Nazionale	920,=	» Germania	138,80
» di Torino	169,=		

Nostre informazioni

La voce dello scioglimento della
 Camera, che prima pareva limitarsi
 a pochi crocchi di deputati ministere-
 riali, ora va prendendo maggior con-
 sistenza così che l'opposizione la di-
 scute, come una probabilità, la quale
 presenta ormai forma di certezza.
 E ieri fra i capi del partito tem-
 perato, i quali in gran parte non di-
 sapprovano il contegno del Gabinetto,
 ebbe luogo uno scambio di idee sulla
 possibilità d'uno scioglimento assai
 prossimo della Camera per non las-
 ciare il partito impreparato di fronte
 alle nuove elezioni.
 Si dice poi tra i bene informati
 che nel caso che queste dovessero
 verificarsi, l'on. Crispi abbia l'inten-
 zione manifesta di convocare i co-
 mizi a brevi settimane dallo sciogli-
 mento della Camera, per non lasciar
 tempo di preparativi all'opposizione,
 mentre invece dal canto suo il Gabi-
 netto è pronto.

Nostri Dispacci

PARTICOLARI
Tra l'Italia e la Spagna
 (S) ROMA, 14, ore 7
 Secondo notizie da Madrid, il trattato di
 commercio tra Italia e Spagna sarà tra
 giorni approvato dalle Cortes.
 Non vi sarà alcuna seria opposizione.
Movimento prefettizio
 Oltre il movimento prefettizio già pub-
 blicato, un altro avrà luogo tra poco e
 assai più importante, perchè comprenderà
 la maggior parte delle grandi Prefetture.
 Si dice che questo secondo movimento
 si farà dopo il primo voto politico della
 Camera; e che anzi la sua maggiore o mi-
 nore estensione dipenderà da quel voto.
Contro la peronospora
 (S) ROMA, 14, ore 8
 Secondo notizie pervenute al Ministero
 dell'agricoltura, si incominciano a prendere
 quasi dappertutto le misure preventive per
 preservare le vigne dalla peronospora. Le
 viti si presentano per ora bellissime do-
 vunque.
Propaganda pel Ministero
 Diversi deputati che si proclamano amici
 del Ministero, si sono dati la parola d'or-
 dine per fare della propaganda nei gruppi
 parlamentari, affinché si approvino i prov-
 vedimenti finanziari ed i pieni poteri, e
 ciò all'unico scopo di evitare una crisi,
 che, secondo essi, sarebbe nel momento
 attuale disastrosa pel paese.
 Devesi però aggiungere che detti depu-
 tati sono coloro che più hanno paura delle
 elezioni generali, perchè quasi sicuri di
 non essere rieletti.
Nuove Elezioni
 (S) ROMA, 14, ore 10
 Si dice che, se si indurranno le nuove
 elezioni, l'on. Crispi bandirà un manifesto
 al paese, nel quale farà appello al patrio-
 tismo della Nazione per la salvezza econo-
 mica del paese e delle istituzioni.
 Il presidente del Consiglio avrebbe es-
 presso questo suo proposito parlando coi
 suoi intimi.

Banca Cooperativa Popolare di Padova
 (Capitale in azioni e riserva, versate L. 1,410,098.04)

Depositi di numerario = In Conto corrente nominativo 3, - 0/0 netto
 prelevansi: a vista L. 8000; con due giorni di preavviso L. 25000
 10 giorni L. 50000.

a RSPARMO, Libretti al portatore L. 3.50 0/0 netto
Prelevansi: a vista L. 1000; con due giorni di preavviso L. 3000; con
sei giorni L. 10.000; dieci giorni L. 20.000.

A Piccolo risparmio 4, - 0/0 netto
 con norme speciali

Su Buoni di Cassa, a scadenza fissa. 3,50 - 4 - 4,25 0/0 netto

Sconti e prestiti cambiari = Sconti a 4 mesi 6, - 0/0
 » a più lunga scadenza 6,50 0/0
 Prestiti fino a 6 mesi 6,50 0/0

Anticipazioni su deposito valori = da 8 a 180 giorni
 su valori pubblici dello Stato o da esso garantiti 6,50 0/0
 » industriali 6,50 0/0

Conti Correnti garantiti da valori = come sopra 6,50 0/0 fino ad un anno

Assegni (Vaglia) gratuiti su tutte le piazze del Regno e sulle principali dell'Estero, si rilasciano all'atto
 del versamento del corrispondente importo.

Incasso di Effetti su tutte le piazze del Regno e sulle principali dell'Estero.

Depositi a custodia ed in amministrazione = di valori pubblici, titoli, manoscritti ed og-
 getti preziosi H14P

Il Credito Mobiliare
 (S) ROMA, 14, ore 11
 Spirando tra poco i sei mesi di morato-
 ria, chiesti ed ottenuti dal Credito Mobi-
 liare, questo convocherà prossimamente i
 suoi azionisti, per intendersi sulla ripresa
 delle operazioni e sull'andamento degli affari.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO
 DI PADOVA
 15 Aprile 1894
 A mezzodi vero di Padova
 Tempomedio di Padova ore 11 m. 59 s. 59
 Tempo medio dell'Europa
 Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 12 s. 30

Osservazioni meteorologiche
 seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di
 metri 307 dal livello medio del mare

13 Aprile	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	754.7	754.6	756.7
Termometro centigr.	+ 15.0	+ 19.4	+ 14.4
Tensione del vap. acq.	6.6	5.0	9.1
Umidità relativa . .	52	70	75
Direzione del vento .	NNE	SE	ESE
Velocità chil. orar. del			
vento	11	16	7
Stato del cielo . . .	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 13 alle 9 del 14:
 Temperatura massima = + 19.9
 » minima = + 8.2

F. BELTRAME, Direttore
 F. SACCHETTO, Proprietario
 Leone Angeli, Gerente resp.

Lavanderia Padovana
 a Vapore
 ed espurgo lane da materassi e coperte

Pressa e consegna gratuita a domicilio
 Lunedi, Mercoledì, Venerdì

Prezzi di tutta convenienza
 e per Istituti prezzi speciali

Per comodo degli impiegati pagamenti mensili

Padova - S. Massimo 3002 - Padova
 Domande con Carta postale
 Acqua potabile = Visita libera

STABILIMENTO BAGNI
 PADOVA PIAZZA DUOMO 306
 Direzione Medica
 Aperto anche durante l'inverno, con lo-
 cali riscaldati, dalle 7 alle 22 nei giorni
 feriali, e fino alle 20 nei festivi.
 Lo Stabilimento si è arricchito di altri
 due riparti con casche di marmo
 Bagni in vasche: caldi, freddi, solforosi,
 arsenicali.
 Doccia fredda e calda; pioggia a colonna
 fissa, mobile, ascendente, circolare e simu-
 ltanea.
 Riparti separati per signore con ingresso
 speciale.
 Reazione a mezzo di speciali attrezzi, mas-
 saggio, ginnastica medica.
 Prezzi Un bagno L. 1, -
 Una doccia » 0,75
 Abbonamento per 15 bagni » 12, -
 doccie » 8,50 -
 trimestrale od annuo vantaggiosissimo H146P

Preziosi perduti È promessa una buona
 mancia a chi conse-
 guasse al signor avv. Edoardo Graziani un
 orologio, catena e fermaglio d'oro, che una
 signora ha smarrito ieri, percorrendo la via
 dal negozio Martire al Gallo, San Lorenzo fino
 a San Carlo.

Per le sartie e le famiglie
 IL GIORNALE DI MODE
LA STAGIONE
 è uno dei migliori

Gli abbonamenti si ricevono (senza nessun
 aumento di spesa)

ALLA LIBRERIA MINOTTI
 Piazza Unità d'Italia - Padova
 NB. Si fanno abbonamenti a qualunque altro
 Giornale.

Avviso

Gli Uffici dei Consorzi Idraulici
 Fossa Monselesana, Patriarcati e Fossa
 Pallana vennero trasferiti in Via Due
 Vecchie N. 64 B. 387

GIUDIZI AMERICANI
 sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART,
 THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così
 si esprimono:

Barnum: « La via della ricchezza passa
 attraverso l'inchostro della stampa. »
 Bonner: « Sono debitore dell'immensa mia
 fortuna ai frequenti annunci. »
 Franklin: Figlio mio, fa affari colle per-
 sone che fanno delle inserzioni sui giornali:
 tu non perderai nulla. »
 Stewart: « Sono gli annunci ripetuti e con-
 tinuati che mi hanno procurato ciò che pos-
 seggo. »
 Thomens (il gran milionario): « Il commer-
 ciante che ai nostri giorni sdegnava di servirsi
 della pubblicità, o non è pratico o non capisce
 l'anima del tempo. Esso mette il suo lume,
 se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'ego-
 ismo che non gli farà vedere mai una idea
 pratica, e che sarà facilmente spento dal tu-
 muldo del combattimento della vita che passa
 sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni
 senza spirito, senza magnanimità e senza libe-
 ralità; vegeta meravigliandosi del suo duro
 destino. Il giornale è per l'uomo industriale
 quello che è per il cieco il senso dell'udito. »
 Vanderbit: Come può il mondo sapere
 che voi avete qualche cosa di buono se non
 lo fate conoscere? »

Presso le Librerie Drucker e Draghi
 al prezzo di Lire Una
 troyasi in vendita il nuovo Romanzo
 DI PIO PASSARIN
Un'Oasi della Vita
 già pubblicato nelle appendici
 del Giornale di Padova IL COMUNE

PRESSO LA DITTA
PADOVA GIACOMO MASCHIO PADOVA
TROVASI DEPOSITO
del Vero Superfosfato di Calce di S. Gobain
 Perfosfati di altre provenienze, Fosfati Thomas, nonché
 di tutte le altre materie necessarie alle concimazioni chi-
 miche. — A richiesta si fornisce qualunque formula com-
 plessa a prezzi ridotti. — ZOLFI e SOLFATO DI RAME
 prima qualità inglese.
 276
 Deposito calce di ciottolo viva e spenta per le > iti

FRATELLI ROSSETTO
 Piazza Cavour (già delle Biade)
 Grandioso deposito delle ultime novità Parigine
 ricchissimo deposito Cappelli di paglia per Signora di tutta eleganza e convenienza

Ferro China - Bisleri

FERBO-CHINA-BISLERI
LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE DIGERIR BENE?? VOLETE LA SALUTE??

F. BISLERI - Milano

ACQUA
DI
NOCERA UMBRA

da celebrità mediche
riconosciuta e dichiarata
la Regina delle Acque da tavola

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA
Chicago, 26-9-93.

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. OTTO N. WITT
Prof. di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino
Visto: Il R. Commissario Gerente
UNGARO

Milano, 16-11-92

Sullo stesso per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'onore per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nella anemia, nella debolezza nervosa, coverage molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nella convalescenza da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche.

Dott. SAGLIONE comm. CARLO
Medico di S. M. il Re
H148P

Ferro China - Bisleri

EPILESSIA
e altre malattie nervose
si guariscono radicalmente colle
celebri

POLVERI
dello
Stabilimento Cassarini
DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle
primarie Farmacie.
Si spedisce gratis l'opuscolo dei
quartii.

CONSERVAZIONE E STABILITÀ
DELLA BELLEZZA
DELLA LORO BARBA
DELLI CAPPELLI

Una chioma folta e fluente
è degna corona
della bellezza

La barba e i capelli
aggiungono all'aspetto di bellezza
di forza e di senno

PUBBLICAZIONI
della Prem. Tipografia Editrice
PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI — Psiche
G. GARBIERI — Aritmetica pratica
Elementi di geometria
P. SELVATICO — Guida di Padova
G. GALLINA — Comedie del Teatro
Veneziano
G. JERANTI — La Monaca assas-
sina (Romanzo)
(di recente pubblicazione)
A. MONTANARI — Elementi di eco-
nomia politica

L'ACQUA CHININA - MIGONE

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurare una lussureggiante capigliatura.

ATTESTATO
Signori ANGELO MIGONE e C. — MILANO.
« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura. »
CESIRA LOLLÌ »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 3.50 la bottiglia.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chinesiere — Signor DALLA BARATTA
Negoziante — Sig. G. B. PEZZOLI Droghiere, Via dei Servi.
DEPOSITO GENE GOMECNEAI da - Via Torino N. 12 - MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 centesimi. H 121 P

PADOVA Ing. ONGARO e VEZU PADOVA
Via S. Matteo 1154

esclusivi Rappresentanti con Deposito

Aratri, Erpici, Seminatrici
RUD SACK di LIPSIA
Locomobili, Trebbiatrici, Pompe
RICAMBI ED ACCESSORI
RUSTON PROCTOR e C. di LINCOLN

Falciatrici, Raccattafieno, Erpici Havard, Svecciatori, Sgranatoi, ecc. — Riparazioni ed accessori per qualsiasi macchina agricola. — Impianti di pozzi tubolari a prezzi eccezionali.

Cataloghi gratis a richiesta

Selve Fratelli
DONAZ
Valle d'Aosta

Casa fondata nel 1871

FABBRICA DI LASTRE OTTONE
Filo e Verghe Ottone e Rame

SPECIALITÀ
Filo di Rame per conduttori elettrici

Società Italo-Svizzera di Costruzioni Meccaniche, Succ.
ALL'OFFICINA E FONDERIA E. DE MORSIER
FONDATA NEL 1850
IN BOLOGNA

15 Medaglie d'oro — 16 Medaglie d'argento — Vari Diplomi
Medaglie di bronzo — Menzioni Onorevoli, ecc.

Turbine e Motori Idraulici
rendimento dell'80 all'85 0/0 e ciò tanto per Turbine fuori acqua che per per Turbine annegate o maniche di tubo aspirante ad asse orizzontale o verticale. Fu verificato anche il 90 0/0 e più con esperimenti rigorosissimi di freno, ripetuti per 3 giorni.

REGOLATORI, SERVO-MOTORI E COMPENSATORE
Brevettato sistema De Morsier
Assicurano alla Turbine la medesima regolarità di marcia che quella di una perfetta macchina a vapore.

LOCOMOBILI E TREBBIATRICI
per montagne e piccoli poderi, premiate colle più alte onorificenze in tutte le Esposizioni e Concorsi.

MACCHINE E CALDAIE A VAPORE
Specialità per macchine composte fisse o semifisse di grande economia di combustibile, perfetta regolarità, molto adattate per comando di macchine dinamo-elettriche.

SPECIALITÀ PER CARTIERE
Macchine da carta in piano od a tamburo. Molazzo a pietre indipendenti, tagliatrici, ecc.

ALZAMENTO D'ACQUA
tanto per irrigazione, bonificazioni, ecc., che per acqua potabile, per servizio pubblico e privato.

IMPIANTI ELETTRICI
per luce e forza motrice. H 164P

SENAPIAMO RIGOLLOT
Cura alle CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, INFILUENZA, ecc.
INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.
Si vende in ogni farmacia, in ogni negozio di ferru, in tutte le Farmacie del mondo.
ESIGERE il nome e il marchio dell'inventore,
P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.

TIP TOP
è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso « necessaire » per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 3 - In provincia L. 5,25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Ciarra, ROMA.

J. WEBER e Comp.
Stabilimento Meccanico e Fonderia Uster (Svizzera)
Specialità di Fusi d'ogni genere, torcitura e tessitura — Rocchetti per banc - à - broches, incannatoi e torcitori — Cuscinetti per fusi, placchetti, sopportini — Cambiamenti alle macchine incannatoio e torcitori ai sistemi ad anelli — Riparazioni con prontezza ed al massimo buon prezzo.

Eles e Comp.
REMSCHIED (Prussia Renana)
Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrico sul ferro. Scalpelli, Sgorbi ecc.
Madriviti, chiavi inglesi, cricche, martelli, morse, meudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.
Specialità da Cartiere
H 103 P

Il vostro colorito si manterrà fresco e velutato se adoperate

LA VELOUTINE

di puro Riso speciale preparata al BISMUTO

da CH. FAY Profumiere PARIGI, 9, Rue de la Paix

Emulsione Scott

«Olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda»

È più efficace dell'Olio semplice
perchè è chimicamente preparata per la digestione e non stanca lo stomaco.

L'Emulsione Scott è un alimento grasso che non nausea, arricchisce il sangue ed arresta la consunzione. È constatato che l'Emulsione Scott migliora le condizioni dei tisiaci anche all'ultimo grado prolungandone la vita.

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI. La genuina Emulsione Scott porta la nostra marca di fabbrica (Pescatore con un merluzzo sul dorso) sopra la fasciatura delle bottiglie.

Preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE - New-York.
Si vende in tutte le Farmacie.

LOUIS JAEGER in Colonia-Ehrenfeld
(GERMANIA)
costruisce dal 1862 quale specialità tutte le

MACCHINE
PER LA
FABBRICAZIONE DI LATERIZI
a vapore ed a mano

dalla massima solidità e secondo sistemi perfezionati, d'ogni capacità di produzione, garantite per qualità e quantitativo per mattoni pieni, vuoti e sagomati, quadri da pavimento, tubi macchiattati, tegole scanalate, marsigliesi, parigine e di ogni altro genere, prodotti refrattari, piastrelle di cemento, mattonelle di carbone.

Scrivere per informazioni e cataloghi

HAASENSTEIN & VOGLER
UFFICIO INTERNAZIONALE DI PUBBLICITÀ'
Concessionari esclusivi della pubblicità dell'

INDICATORE UFFICIALE
su tutte le Guide ed Orari Ufficiali editi dalla Casa POZZO

VIA SPIRITO SANTO, 982 - PADOVA - 982, VIA SPIRITO SANTO

FIRENZE Via Panzani, 2	VENEZIA Piazza S. Marco, 144	TORINO Via S. Teresa, 13	NAPOLI Str. S. Brigida, 39	ROMA Via delle Muratte	MILANO Corso V. E., 18
---------------------------	---------------------------------	-----------------------------	-------------------------------	---------------------------	---------------------------

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO